Consorzio del Prosciutto di San Daniele, vendite in crescita nel 2016

cpsd-lavorazione-stagionatura-0a3438d8

Il **Consorzio del Prosciutto di San Daniele** rende noti i **dati di bilancio 2016**, anno che ha fatto registrare risultati positivi su tutti i fronti. La produzione del Prosciutto di San Daniele DOP ha riportato una crescita di un punto percentuale rispetto all'anno precedente, con 2.719.094 cosce di suino avviate alla lavorazione. Rispetto al 2015, la produzione di **pre-affettato in vaschetta** ha segnato indici molto positivi, con **oltre 350.000 prosciutti affettati** (+6,8%). Con 20.089.109 **vaschette certificate** pari a una **crescita del +7,2%** sull'anno precedente, il pre-affettato si è riconfermato, quindi, il trend di vendita più performante per il Prosciutto di San Daniele, perfettamente in linea con i nuovi stili di vita e le nuove modalità di consumo, che prediligono sempre più prodotti ready to eat. Negli ultimi tre anni si è registrata una crescita a due cifre di questa modalità di offerta, che garantisce una fruibilità semplice, immediata, pratica e veloce del prodotto, rispondendo alla necessità dei consumatori di avere in casa un prosciutto fragrante e sempre pronto da gustare.

I dati dell'intero comparto, rilevati da Nielsen ed elaborati da ISMEA, hanno registrato una flessione generale degli acquisti domestici di salumi (-1,6% in volume su base annua) in controtendenza rispetto alla lieve crescita delle vendite di prosciutto crudo, in generale. Nel 2016 la **quota di mercato** del prosciutto di San Daniele risulta pari **al 12,5% in volume e al 15% in valore,** sul totale del prosciutto crudo. In questo scenario, per quanto riguarda le vendite, il Prosciutto di San Daniele DOP ha riscontrato una crescita del +0,9% in volume e del +3,7% in valore, rispetto al 2015.

consorzio_pdsd_interi-con-piatto_07_300dpiAnche sul fronte **export**, il 2016 è stato un buon anno con una **crescita del 6%**. Le esportazioni hanno avuto infatti un peso pari al **17% delle vendite totali del prodotto**. La quota nei Paesi della UE vale il 60% delle esportazioni, con **Francia, Germania, Belgio, Svizzera, Austria e Regno Unito** principali mercati di riferimento in Europa. Per quanto riguarda i mercati extra comunitari, il valore dell'export è pari al 40%, con **Stati Uniti, Australia e Giappone** come principali aree di vendita. Le esportazioni del pre-affettato in vaschetta hanno fatto registrare

una crescita del +16%, con un valore del 21% sul totale export.

Si tratta di **risultati importanti**, a conferma che la qualità e l’eccellenza di un prodotto Made in Italy unico come il San Daniele, vengono riconosciute e apprezzate anche nei mercati esteri.